



ENERGIA LIBERA

Autorità di regolazione dei trasporti
pec@pec.autorita-trasporti.it

Bologna, 6 maggio 2022, prot. n. 62

Oggetto: seconda consultazione ART su *Misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011* - Osservazioni di Energia Libera

Egregi Signori,

invio, di seguito, il documento in oggetto (**Allegato I**), premettendo le seguenti considerazioni generali relative all'installazione di punti di ricarica per i veicoli nelle aree di servizio autostradali, ai sensi dell'art. 57, comma 13, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*:

- si segnala la necessità di assicurare la parità di trattamento tra tutti gli operatori, evitando che i gestori delle reti di distribuzione di energia elettrica, i concessionari autostradali e gli operatori appartenenti al loro stesso gruppo societario possano godere di vantaggi competitivi;
- si segnala che, nonostante le iniziative dei singoli concessionari autostradali, ad oggi non ci risultano pubblicate gare a seguito delle manifestazioni di interesse pervenute: è quindi importante, anche in virtù di quanto detto al punto precedente, che i concessionari siano obbligati alla predisposizione di bandi di gara in tempi brevi e che siano introdotte delle penali qualora questi non vengano rispettati;
- si apprezza la separazione della subconcessione del servizio "ricarica" da quella per i servizi "oil", "non-oil" e "ristoro", al fine di garantire il rispetto del principio di concorrenza;
- si apprezza il chiarimento relativo all'ambito di applicazione della misura, che riguarda tutti i concessionari autostradali per tutte le nuove sub-concessioni;
- si segnala che il documento in consultazione lascia molta discrezionalità al concessionario autostradale, per cui è importante introdurre alcuni vincoli minimi che permettano di garantire un servizio minimo all'utente finale e un ritorno dall'investimento per il subconcessionario.

Con i miei migliori saluti.

Alessandro Bianco - Segretario generale

Idee per innovare

Viale Masini 12/14, 40126 Bologna | T +39 3932471731

alessandro.bianco@energialibera.eu | energialibera@messaggipecc.it

www.energialibera.eu

Associati



ENERGIA LIBERA

Allegato I

Misura	Punto	Citazione del testo da modificare/integrare	Inserimento del testo modificato/integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica/integrazione
5	5.4-iii	valuta l'opportunità di mettere a disposizione dei SC, nel quadro dei beni indispensabili di cui alla Misura 6, le infrastrutture di connessione alla rete elettrica di media tensione;	mette a disposizione dei SC, nel quadro dei beni indispensabili di cui alla Misura 6, le infrastrutture di connessione alla rete elettrica di media tensione;	anche in considerazione di quanto riportato nel punto precedente, è necessario rimuovere tutti gli ostacoli di natura non tecnica alla connessione delle infrastrutture di ricarica, in modo da minimizzare i costi a carico del sistema per il rafforzamento della rete.
7	7.2	La durata delle subconcessioni è stabilita dal CA in relazione al singolo affidamento ed è compresa tra 5 e 12 anni, sulla base delle valutazioni di cui alla Misura 7.1 e tenuto conto di quanto previsto dalla Misura 6 in materia di beni indispensabili, al fine di assicurare al SC la possibilità di un adeguato recupero degli investimenti ivi previsti, sulla base di criteri di proporzionalità e di	La durata delle subconcessioni è stabilita dal CA in relazione al singolo affidamento ed è compresa tra 5 e 12 anni, sulla base delle valutazioni di cui alla Misura 7.1 e tenuto conto di quanto previsto dalla Misura 6 in materia di beni indispensabili, al fine di assicurare al SC la possibilità di un adeguato recupero degli investimenti ivi previsti, sulla base di criteri di proporzionalità e di	Vista la natura del servizio, e l'entità dei costi di installazione e connessione alla rete delle infrastrutture di ricarica, nonché la vita utile e la difficoltà tecnologica di riutilizzo dell' <i>asset</i> da parte di un diverso CPO, si ritiene necessario estendere l'affidamento ad un minimo di 10 anni, anche tenendo in considerazione il ritorno dall'investimento in un periodo in cui i veicoli elettrici sono poco diffusi ed è quindi previsto un iniziale sotto-utilizzo dell'infrastruttura.

Idee per innovare

Viale Masini 12/14, 40126 Bologna | T +39 3932471731

alessandro.bianco@energialibera.eu | energialibera@messaggipecc.it

www.energialibera.eu

Associati



ENERGIA LIBERA

		<p>ragionevolezza, unitamente ad una congrua remunerazione del capitale investito</p>	<p>ragionevolezza, unitamente ad una congrua remunerazione del capitale investito. Per il solo servizio “ricarica” la durata dell'affidamento minima è di 10 anni.</p>	
12	12. 4	<p>Il corrispettivo – che include il canone di concessione che lo stesso CA è tenuto a versare al Concedente ai sensi dell'art. 1, comma 1020, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e di quanto previsto dalla Convenzione di concessione – è costituito dalle seguenti componenti:</p> <p>a) una componente fissa annua, stabilita dal CA: [...]</p> <p>Tale componente è fissata a base di gara dal CA medesimo e non può essere oggetto di offerta al rialzo da parte dei partecipanti alla gara.</p>	<p>Il corrispettivo – che include il canone di concessione che lo stesso CA è tenuto a versare al Concedente ai sensi dell'art. 1, comma 1020, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e di quanto previsto dalla Convenzione di concessione – è costituito dalle seguenti componenti:</p> <p>a) una componente fissa annua, stabilita dal CA: [...]</p> <p>Tale componente è fissata a base di gara dal CA medesimo e non può essere oggetto di offerta al rialzo da parte dei partecipanti alla gara. Per il solo servizio “ricarica” tale componente è nulla.</p>	<p>Il modello di business del CPO, anche in virtù di quanto scritto al punto 7.2, è un modello che si basa sull'ipotesi di ricavi futuri, per cui si suggerisce, al fine di contenere i costi per il CPO scaricati sul MSP, e quindi sui prezzi ricarica per l'utente finale, di eliminare il corrispettivo fisso ed utilizzare solo il corrispettivo variabile, in funzione del quantitativo annuo effettivamente erogato/fatturato dal CPO Subconcessionario.</p>

Idee per innovare

Viale Masini 12/14, 40126 Bologna | T +39 3932471731

alessandro.bianco@energialibera.eu | energialibera@messaggipecc.it

www.energialibera.eu

Associati



ENERGIA LIBERA

16	16.5	Viene altresì pubblicata sul sito web del CA e aggiornata tempestivamente, con comunicazione all'Autorità, una scheda relativa ai servizi di ricarica elettrica disponibili per ogni area di servizio, distinguendo la potenza massima erogabile per ogni infrastruttura di ricarica, il CPO gestore e gli MSP contrattualizzati, nonché la specifica localizzazione dei punti di ricarica all'interno dell'area di servizio interessata.	Viene altresì pubblicata sul sito web del CA e aggiornata tempestivamente, con comunicazione all'Autorità, una scheda relativa ai servizi di ricarica elettrica disponibili per ogni area di servizio, distinguendo la potenza massima erogabile per ogni infrastruttura ed ogni punto di ricarica, il CPO gestore e il numero minimo di MSP contrattualizzati , nonché la specifica localizzazione dei punti di ricarica all'interno dell'area di servizio interessata.	Il numero di MSP può variare rapidamente in base agli accordi di interoperabilità stipulati con i CPO: si sconsiglia pertanto di richiedere tale comunicazione verso l'Autorità, anche in vista dell'integrazione di tutti i punti di ricarica e relativi MSP con la Piattaforma Unica Nazionale, che ospiterà tutte le informazioni sulle infrastrutture di ricarica distribuite sul territorio nazionale. Inoltre, l'utente finale, attraverso gli strumenti messi a disposizione dal MSP stesso (per es. l'App utilizzata per il servizio di ricarica) ha già a sua disposizione le informazioni sui punti di ricarica utilizzabili.
----	------	---	--	---

Idee per innovare

Viale Masini 12/14, 40126 Bologna | T +39 3932471731

alessandro.bianco@energialibera.eu | energialibera@messaggipecc.it

www.energialibera.eu

Associati